

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2024 - 2026

COMUNE DI PRALBOINO

INDICE GENERALE

- Premessa
- Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - Le entrate tributarie
 - Le entrate per trasferimenti correnti
 - Le entrate extratributarie
 - Le entrate conto capitale
 - Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - Le entrate per accensione di prestiti
 - Le entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere
 - Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - Le spese correnti
 - Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - Le spese conto capitale
 - Le spese per incremento attività finanziarie
 - Le spese per rimborso prestiti
 - Le spese per chiusura anticipazioni Istituto tesoriere/cassiere
 - Le spese per conto terzi e partite di giro
- Entrate e spese non ricorrenti
- Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - Risultato di amministrazione presunto
- Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Digs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel Documento di Programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe di questo termine. A oggi non sono previste proroghe.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/8/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta un momento delicato ed importante nella vita amministrativa dell'Ente Locale, non solo sotto l'aspetto politico, ma anche sotto i profili tecnici e contabili.

Il valore programmatico del bilancio di previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola Comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco, quindi, che la capacità gestionale delle Amministrazioni Comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse Amministrazioni dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *descrittiva*: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *informativa*: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una strutturata e non integrabile;
- *esplicativa*: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per l'adeterminazione dei valori di bilancio.

2) EQUILIBRI FINANZIARI DI CASSA

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni perfeffatto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

3) EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024/2026, da rispettare in sede di programmazione ed gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente, che prevede che le previsioni di entrata dei primi tre titoli (entrate correnti), al netto delle partite vincolate della spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma del Titolo I - Spese correnti e Titolo IV - Spese per rimborso quote di capitale mutui e prestiti;
- equilibrio di parte capitale, che prevede che le entrate dei Titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al Titolo II.

4) I NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio di previsione 2024/2026 è redatto ai sensi dell'articolo del D.Lgs. 118/2011 che, dettando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, all'Allegato 1, previsto dall'articolo 3, comma 1, ha individuato i nuovi principi contabili (18 in totale). Essi sono:

- **Principio dell'annualità:** i documenti del sistema bilancio devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare.
- **Principio dell'unità:** il complesso delle entrate finanzia indistintamente quello delle uscite, salvo diversa disposizione normativa.
- **Principio dell'universalità:** il sistema di bilancio deve ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili all'ente locale, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'Ente.
- **Principio dell'integrità:** nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi devono essere compensazioni di partite. E' quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la loro riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.
- **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:** è richiesto di "rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio". Sono vietate, quindi, sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese. Il sistema di bilancio deve presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- **Principio della significatività e rilevanza:** un'informazione, affinché sia utile, cioè in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori, deve essere significativa per le loro esigenze informative. Pertanto, l'esattezza dei dati di bilancio è legata alla correttezza dei procedimenti di valutazione adottati nella redazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
- **Principio della flessibilità:** all'interno del sistema bilancio di previsione è prevista la possibilità di modificare i documenti contabili di programmazione e previsione per fronteggiare circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.
- **Principio della congruità:** comporta la verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali.
- **Principio della prudenza:** comporta l'iscrizione in bilancio delle sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. Occorre evitare, in sede di programmazione, di sovrastimare le entrate e/o sottostimare le spese, pena il conseguimento, in fase di gestione, di squilibri gestionali.

deir Ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza del bilancio annuale e dei suoi allegati.

- **Principio dell'equilibrio di bilancio:** la norma individua due profili di pareggio, uno complessivo e l'altro complessivo consiste nella eguaglianza tra il totale delle entrate che si prevede di accertare ed il totale delle pareggio finanziario di parte corrente garantisce la salvaguardia dell'equilibrio finanziario di breve termine, imputati (primi tre titoli dell'entrata: entrate tributarie, derivanti da contributi e trasferimenti ed extratributarie) e sommate alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari. Se la suddetta che si è determinato ("avanzo economico") può essere utilizzato come ulteriore fonte di finanziamento delle spese
- **Principio della competenza finanziaria:** criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni passive (accertamenti ed impegni).
- **Principio della competenza economica:** questo principio rappresenta il criterio con il quale sono imputate attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni e cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

- **Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e i fatti accaduti durante l'esercizio devono essere rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale, in conformità alla loro sostanza e non solo secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. In altre parole, la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni Amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, la valutazione e l'esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Le previsioni di bilancio sono state predisposte, nel pieno e imprescindibile rispetto delle norme contabili, al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Le previsioni di competenza finanziaria sono elaborate in coerenza con il principio generale n. 16, e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo, ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

5) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili,

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (*)
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.038.516,04		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.125.005,78 0,00	2.095.826,78 0,00	2.098.269,78 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.018.953,78	1.988.800,78	1.988.278,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		126.112,00 0,00 0,00	128.026,00 0,00 0,00	130.011,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 362, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		20.000,00	20.000,00	20.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				0,00	0,00	0,00
$O=G+H+L+M$						

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	162.700,00	77.700,00	77.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	142.700,00 0,00	57.700,00 0,00	57.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Il valore della voce "Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio" corrisponde al fondo di cassa in data 24/11/2023

6) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le entrate del bilancio rappresentano le risorse che l'ente ha a sua disposizione per finanziare le spese di gestione e gli investimenti per rispondere e soddisfare i bisogni della popolazione e del territorio.

Le entrate sono distinguibili in quattro tipi.

- **Entrate correnti:** sono le entrate derivanti dai tributi, dalle tasse, dai proventi dei servizi e dai trasferimenti correnti di Stato e Regioni.
- **Entrate per investimenti:** sono le entrate derivanti da alienazioni patrimoniali e finanziarie, da trasferimenti in conto capitale, da assunzione di mutui e prestiti.
- **Entrate per servizi conto terzi:** trovano esatta corrispondenza nelle uscite per pari importo esono relative a ritenute sugli stipendi, sulle parcelle, sull'iva che dal 2016 l'ente versa direttamente all'erario come sostituto di imposta nei confronti dei fornitori.
- **Poste finanziarie:** si tratta delle previsioni di anticipazioni di cassa che devono trovare corrispondenza esatta nella spesa.

Ognuno di questi aggregati trova pari corrispondenza nelle uscite, per le quali rappresenta il limite autorizzatorio. È ammesso un avanzo di parte corrente per finanziare gli investimenti.

È ammesso in via eccezionale l'utilizzo di alcune entrate in conto capitale, proventi da concessionedilizie, per il finanziamento di manutenzioni ordinarie del patrimonio pubblico.

È inoltre possibile prevedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti nellimiti del rispetto dei vincoli di pareggio di finanza pubblica.

IL FONDO PLURIENNALE ISCRITTO IN ENTRATA

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate negli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla somma stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese riferite al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare in spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o fare riferimento, sulla base di dati di dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli Pluriennali Vincolati.

principi di veridicità, attendibilità, correttezza e prudenza in quanto le stesse rappresentano le reali condizioni pre rigorosa valutazione dei flussi finanziari generate dalle operazioni che si svolgeranno nel triennio di riferimento storico e programmatico nonché da fondate e ragionevoli aspettative di acquisizione delle risorse.

Viene, inoltre, rispettato il principio di integrità in quanto le entrate del bilancio di previsione sono iscritte al lordo la loro riscossione o di eventuali altre spese connesse.

Le previsioni hanno tenuto, inoltre, conto delle attività programmate dai Settori competenti.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con ultimi tre esercizi. In particolare, i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrate più

IMU la previsione è quella risultante dai dati in possesso dell'ufficio tributi. La legge 27.12.2019, cosiddetta legge della IUC, imposta unica comunale, nelle sue componenti relative all'imposta municipale propria IMU ed al l'unificazione delle due imposte nella NUOVA IMU.

Il regolamento della NUOVA IMU è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 27 del 28.9.2020 approvazione del prossimo Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio. Non avendo formulato nel aliquote, si è previsto nel bilancio un congruo gettito comparato con l'introlto 2023.

- IMU sugli immobili di categoria D;
- Contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento (art. 1, comma 540, legge 190/2014);
- Contributo stima gettito ICI 2009/2010 (articolo 3, comma 3, D.P.C.M. 10/03/2017);

ALTRE TIPOLOGIE DI ENTRATE

- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2023 prudenzialmente incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestik
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- Proventi canone unico patrimoniale ex cosap- pubblicità e affissioni- sulla base dell'ultimo anno tenuto triennio;

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE	
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanzamento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5
Utilizzo avanzo di amministrazione	373.519,95	488.343,45	538.172,39	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.122,29	17.708,42	16.533,69	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	74.425,99	137.857,35	98.278,48	0,00	0,00
Totale 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.359.974,32	1.422.719,53	1.483.703,00	1.480.284,00	1.47
Totale 2 - Trasferimenti correnti	245.616,28	248.437,52	336.525,28	191.334,78	17
Totale 3 - Entrate extratributarie	430.183,50	350.124,86	458.685,00	453.447,00	44
Totale 4 - Entrate in conto capitale	420.898,56	610.370,36	1.100.690,21	160.700,00	7
Totale 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 7 - Avanzo/deficit di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 8 - Entrate per conto di terzi e parità di giro	277.470,87	269.694,58	455.092,00	456.092,00	45
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.192.021,73	3.615.235,47	4.892.847,95	2.743.657,78	2,61

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel caso di entrate diverse da quelle tributarie, eventualmente di competenza dell'ufficio entrate, ma relative alla gestione dei servizi pubblici, l'accertamento viene effettuato sulla base dell'ideale documentazione predisposta dall'ente creditore e vanno imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza.

L'attività di recupero dell'evasione tributaria costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa e per recuperare risorse da utilizzare per la realizzazione dei propri obiettivi strategici e di gestione, tanto più alla luce della costante e notevole riduzione dei trasferimenti erariali.

L'obiettivo è quello di un allargamento della base imponibile allo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità contributiva a favore dei contribuenti.

Entrate Tributarie

L'imposta viene definita come una prestazione coattiva, di regola pecuniaria, dovuta dal soggetto passivo, senza alcuna relazione specifica con una particolare attività dell'Ente pubblico. La funzione dell'imposta è quella di far concorrere alle spese pubbliche tutti coloro i quali sono interessati all'esistenza e al funzionamento dello Stato e degli altri enti pubblici locali cui questo ha conferito la potestà tributaria.

L'imposta consiste concretamente in un prelievo coattivo che avviene in relazione alla capacità contributiva e al reddito dei singoli soggetti.

In definitiva, le imposte locali sono un'importante fonte di finanziamento per gli Enti Locali e per i servizi da questi erogati. Si tratta di tributi propri perché il gettito è del Comune, sono riscossi e accertati dal Comune, ma quest'ultimo non ha la facoltà di istituirli o meno, di modificare i criteri per la determinazione della base imponibile. L'unica facoltà concessa al Comune riguarda la determinazione dell'imposta e talvolta la determinazione di speciali agevolazioni.

Queste le principali imposte comunali:

l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);

l'Addizionale Comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche;

l'Imposta di soggiorno Comuni località turistiche (articolo 4, D.Lgs. 23/2011);

l'Imposta di scopo non applicata

Addizionale Comunale IRPEF

La possibilità di istituire l'addizionale all'IRPEF è stata prevista dall'art. 1, D.Lgs. n. 360/1998. L'addizionale è dovuta al Comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio dell'anno al quale essa si riferisce. Il versamento da parte dei contribuenti, in passato previsto in un'unica soluzione, avviene ora mediante una rata in acconto ed una in saldo.

L'acconto è pari al 30% dell'addizionale calcolata sul reddito imponibile dell'anno precedente, la restante parte viene riscossa sull'imponibile dell'anno in corso.

A decorrere dall'anno 2014 l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche non è dovuta se il reddito imponibile ai fini dell'imposta medesima è inferiore o uguale a Euro 15.000,00.

Nel 2022 i comuni nel quali per l'anno 2021 sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per scaglioni di reddito avevano l'obbligo di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsto per l'IRPEF dal comma 2 dell'articolo 1 della Legge 30/12/2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022).

Nel Comune di Pralboino è vigente solo uno scaglione di € 15.000,00 oltre il quale l'addizionale verrà calcolata nella misura dello 0,80%.

Il gettito previsto in bilancio è calcolato secondo le proiezioni di stima minima rilevata dal Sito del Federalismo Fiscale del Ministero e dei gettiti degli anni arretrati.

Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni

A far data dal 1° gennaio 2021 l'imposta è sostituita dal canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e mercatale.

Tasse

La tassa è una prestazione pecuniaria dovuta dal singolo che trae origine da una controprestazione che lo Stato o l'Ente locale effettua su richiesta del soggetto. Tale controprestazione è relativa alla erogazione di un servizio pubblico, divisibile e individualizzabile. Pertanto, più concretamente, la tassa è una prestazione richiesta in cambio della fruizione potenziale di un servizio pubblico.

Come le imposte, anche le tasse costituiscono per gli Enti Locali le principali fonti di finanziamento per i fabbisogni della collettività.

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Per quanto riguarda la TARI, la nuova tassa sui rifiuti in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore (istituita con la Legge numero 27 Dicembre 2013, n. 147 ss. m.l.), il D.L. 31 Dicembre 2014, numero 192, (cosiddetto decreto "mille proroghe") sana la situazione di disapplicazione della legge.

Le tariffe del servizio rifiuti vengono approvate ogni anno dal Consiglio Comunale con l'approvazione del Piano finanziario TARI e trasmesse al MEF.

La Tari 2024 sarà calcolata sulla base del PEF piano finanziario che il Consiglio comunale dovrà approvare sulla base delle recenti nuove disposizioni della delibera di ARERA entro il 30 aprile 2024.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stendimento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.040.753,12	1.102.850,00	1.173.243,00	1.169.743,00	1.166.743,00	1.166.743,00	-0,299 %	
Contribuzioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	319.221,20	319.888,57	310.518,00	310.541,00	316.350,00	316.350,00	0,008 %	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.359.974,32	1.422.738,57	1.483.761,00	1.480.284,00	1.473.133,00	1.473.133,00	-0,234 %	

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

- Dal 2019 è previsto nelle entrate il rimborso per gli interessi sui mutui assunti con il Credito Sportivo riferiti ai lavori di nuova costruzione campo di calcio in sintetico e copertura tribune.
- Sono confermati i rimborsi statali per varie tipologie di soggetti IMU tra i quali quelli relativi ai coltivatori diretti e immobili merce.
- Sono confermati i trasferimenti legati al FSC (servizi sociali, asili nido, trasporto disabili)

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

- Contributo per assistenza ad personam scuola superiore a parziale ristoro della spesa del servizio.
- Contributo regionale da destinare alle spese di funzionamento della locale scuola dell'infanzia.
- Contributo regionale di solidarietà.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

- Contributo socio assistenziali dall'Azienda Territoriale servizi alla persona ambito 9 sia a favore di utenti che a ristoro delle spese del Comune.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stancimento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	245.616,28	248.457,92	336.508,28	191.334,78	178.795,78	178.358,78		-43,144 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	245.616,28	248.457,92	336.508,28	191.334,78	178.795,78	178.358,78		-43,144 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: Sono state previste importanti modifiche già nel 2022. Si elencano quelli di maggiore rilevanza:

- mensa scolastica: a richiesta degli utenti. L'introito è garantito dalla preventiva vendita dei buoni mensa.
- scuolabus: a richiesta degli utenti.
- uso impianti sportivi: per utilizzo delle palestre comunali.
- proventi da servizi socio assistenziali derivanti dai servizi SAD e preparazione/consegna pasti a domicilio .

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: non subiscono variazioni rilevanti

I proventi dei beni del Comune sono rappresentati essenzialmente dai proventi delle concessioni cimiteriali, dai canoni di locazione e dal rimborso delle spese per gli alloggi di proprietà comunali in locazione ad anziani e famiglie con basso reddito. Le previsioni di entrata sono in linea rispetto all'esercizio in corso. Nel complesso va detto che, rispetto al patrimonio disponibile, la redditività dei proventi da locazione è ovviamente bassa, in quanto la locazione di alloggi risponde ad una forma di assistenza nel campo delle abitazioni per soggetti o nuclei familiari disagiati.

- affitti di fabbricati: caserma, case ex eca, ufficio postale
- affitti terreni per parabole
- affitto immobile commerciale
- concessioni cimiteriali dovute a nuove concessioni o rinnovi dei loculi. Da alcuni anni gli uffici comunali hanno avviato un controllo delle scadenze delle concessioni cimiteriali che sta portando a un maggiore introito per richiesta di rinnovi

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: altre entrate in linea con gli anni scorsi tra cui COSAP che confluisce nel Canone unico patrimoniale.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TRENO STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stanziamento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	333.629,76	340.666,95	300.050,00	340.533,00	369.633,00	369.633,00	0,639 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.201,97	44.313,53	51.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-2,912 %
Interessi attivi	0,03	18,28	215,00	15,00	15,00	15,00	-93,023 %
Rimborsi e altre entrate correnti	67.351,24	5.125,10	29.100,00	12.859,00	7.050,00	7.050,00	-85,673 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	430.183,99	390.124,86	460.865,00	453.447,00	446.898,00	446.898,00	-3,268 %

3.4) Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare:

Trasferimenti in conto capitale. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.

Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.

Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il Ministero ha messo a disposizione ulteriori risorse a finanziamento di progetti PNRR. Pertanto, nel 2024 è stato stanziato un contributo ministeriale nell'ambito delle risorse del PNRR di € 50.000,00 per efficientamento energetico del municipio.

Nel 2024 sono previsti introiti per rilascio permessi di costruire pari ad € 105.000,00 di cui euro 20.000,00 destinati al finanziamento delle spese correnti.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Standard 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6	
Tributi in conto capitale	32.079,33	48.078,12	45.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-88,868 %
Contributi agli investimenti	219.090,00	490.807,76	854.349,91	52.700,00	2.700,00	2.700,00	-94,477 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.482,90	0,00	2.740,30	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	147.425,73	91.434,48	101.569,00	105.000,00	70.000,00	70.000,00	3,379 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	430.668,96	630.320,36	1.103.669,21	162.700,00	77.700,00	77.700,00	-85,258 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologie/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stadamento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Entrate per partite di giro	273.626,12	286.332,79	428.992,00	428.992,00	428.992,00	428.992,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	3.842,75	4.471,79	27.100,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	277.470,87	290.804,58	456.092,00	456.092,00	456.092,00	456.092,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato

In fase di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio con imputazione agli esercizi successivi).

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il Fondo Pluriennale Vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione del finanziamento e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel presente bilancio NON ricorre la fattispecie

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sostanzio colonna 4 da colonna 2
	2023	2022	2023	2024	2025	2026		
	Rendiconto 1	Rendiconto 2	Stanzamento 3	Previsioni 4	Previsioni 5	Previsioni 6		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	10.122,26	17.706,42	16.533,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	74.485,99	137.857,35	98.226,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	84.608,25	155.563,77	114.762,17	0,00	0,00	0,00	-100,000 %	

SPESE DEL PERSONALE

Treatamenti fissi e continuativi. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e, questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.

Rinnovi contrattuali. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.

Treatmento accessorio e premiante. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.

Fondo sviluppo risorse umane e produttività. È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.

Si rileva che il calcolo delle spese di personale è effettuato tenendo in considerazione (quando esistenti) le seguenti componenti, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, tenuto anche conto degli indirizzi contenuti nella delibera della Corte dei conti sezione autonomie 31 marzo 2015 n. 13:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- oneri per il nucleo familiare;
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- Irap;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel (uffici di supporto agli organi di direzione politica);

Aggi sui ruoli. La relativa appostazione di bilancio è prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.

Gettoni di presenza. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa e, questo, anche nel caso in cui le pagate nell'anno immediatamente successivo.

Utilizzo beni di terzi. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti, sono eserciti in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo.

Conferimento di incarichi a legali. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, è prevista in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la spesa. Quest'ultima operazione comporterà il ricorso alla tecnica del Fondo Pluriennale Vincolato, che consente l'esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Sentenze in itinere. La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio e, questo, anche in presenza di un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso).

- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e l'esercizio di autovetture, – nei limiti previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.L. 78/2010;
- Spese per missioni – nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici. Si precisa con finanziamenti certi alla data attuale.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2023.

I proventi delle alienazioni patrimoniali non previsti nel bilancio.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

- Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo riscuotibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso di predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

- 1) individuare le categorie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La quale, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalla

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede a esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

- affitti fabbricati
- sanzioni al codice della strada

In riferimento al bilancio del Comune di Pralboino non si evidenziano altre voci soggette ad accantonamento al FCDE sono stati eliminati, su indicazione della Corte dei Conti, residui di vecchia data relativi a ruoli coattivi e non RISCOUOTIBILI" in quanto sono stati esperiti tutti i tentativi possibili senza soluzione alcuna, generando, nel contempo, sempre più difficile recuperare crediti pregressi, soprattutto in un periodo di grave emergenza economica. I crediti verranno inseriti nel Fondo svalutazione Crediti dello stato patrimoniale. Prosegue, comunque, il tentativo di addivenire

FONDO DI RISERVA: Il fondo di riserva garantisce l'accantonamento minimo dello 0,30% delle spese correnti di €

FONDO DI RISERVA DI CASSA: il fondo di riserva di cassa garantisce l'accantonamento minimo dello 0,20% di

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI: si procederà a inizio anno a valutare la necessità di preveder

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'anno	Accantonamento effettivo dall'anno	Metodo
1.01.01.06.002	RAL RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E DI CONTROLLO	2024		100,00%	100,00%	A
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	RAL DA RAVVEDIMENTO OPEROSO VOLONTARIO ESERCIZI PRECEDENTI	2024	20.000,00	4.680,00	4.680,00	A
		2025	10.000,00	2.340,00	2.340,00	
		2026	10.000,00	2.340,00	2.340,00	
1.01.01.06.002	ICI PER RECUPERO EVASIONE ANNI PRECEDENTI	2024	10.000,00	0,00	0,00	A
		2025	10.000,00	0,00	0,00	
		2026	10.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA RIFIUTI DA ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DOVUTA A CONTROLLO CONTRIBUENTI ANNI PREGRESSI INCASSATA DAL 2011	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARISS TASSA RIFIUTI E SERVIZI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI TASSA RIFIUTI	2024	296.000,00	42.801,60	42.801,60	A
		2025	296.000,00	43.060,80	43.060,80	
		2026	300.000,00	43.360,00	43.360,00	
1.01.01.51.001	TARI ROLI SUPPLEMENTI E CONTINUI ANNI PRECEDENTI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	2024	30.000,00	8.484,00	8.484,00	A
		2025	30.000,00	8.484,00	8.484,00	
		2026	30.000,00	8.484,00	8.484,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	2024	7.000,00	308,00	308,00	A
		2025	7.000,00	308,00	308,00	
		2026	7.000,00	308,00	308,00	

3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA SANZIONI INCASSATE DA RUOLO	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	2024	13.000,00	6.336,20	6.336,20	6.336,20	A
		2025	13.000,00	6.336,20	6.336,20	6.336,20	
		2026	13.000,00	6.336,20	6.336,20	6.336,20	
3.02.03.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI COMMERCIOVERDE	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI DA RUOLI ENESSI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE MULTE	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	AFFITTI DA FABBRICATI	2024	25.000,00	12.497,50	12.497,50	12.497,50	A
		2025	25.000,00	12.497,50	12.497,50	12.497,50	
		2026	25.000,00	12.497,50	12.497,50	12.497,50	
3.01.03.02.002	AFFITTO IMMOBILE COMMERCIALE CENTRO SPORTIVO	2024	12.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	A
		2025	12.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		2026	12.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
3.05.02.03.005	RIMBORSO PER COSTI ILLUMINAZIONE E GESTIONE RIFIANTI	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE	2024	413.000,00	84.107,30	84.107,30	84.107,30	
		2025	408.000,00	82.066,50	82.066,50	82.066,50	
		2026	407.000,00	82.145,70	82.145,70	82.145,70	

4.1) Spese in conto capitale e investimenti programmati nel 2024/2025/2026

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale e relative fonti di finanziamento

2024

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO	2024	FONTI DI FINANZIAMENTO	REIMPEGNATI DA FPV
	barriere architettoniche	210407/2	2.700,00	430760/15 contributo regionale	
	opere di manutenzione straordinaria risanamento edifici	201501/10	47.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 42000,00 - 450801 sanzioni edilizie 5.000,00	
	interventi straordinari in materia ambientale	209601/4	20.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 20.000,00	
	contributo Consorzio vicinale	208107/2	2.000,00	450800 proventi da permessi di costruire	
	quota oneri di culto	210407/1	1.000,00	450800 proventi da permessi di costruire	

PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MORELLI	201501/27	70.000,00	PNRR 420750/17 EURO 50.000,00 - ONERI 450800 20.000,00	
		142.700,00		-

entrate

SPESA CORRENTE

oneri supermercato	65.000,00 €	
oneri ordinari	40.000,00 €	di cui
sanzioni	5.000,00 €	
contributo regionale barriere	2.700,00 €	
PNRR PALAZZO MORELLI	50.000,00 €	

20.000,00

162.700,00 €

totale oneri 105.000,00

di cui 20.000,00 spesa corrente

85.000,00 spesa conto capitale

destinazione:

oneri supermercato	65.000,00	42.000,00	per manute. Immobili *****
		20.000,00	interventi ambientali
		2.000,00	strade vicinali
		1.000,00	oneri di culto
oneri ordinari	20.000,00	20.000,00	spesa corrente
sanzioni	5.000,00	5.000,00	manutez. Immobili *****
PNRR	50.000,00	50.000,00	palazzo morelli
barriere	2.700,00	2.700,00	contr regionale barriere
totale		142.700,00	

2025

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO	2025	FONTI DI FINANZIAMENTO	REIMPEGNATI DA FPV
	barriere architettoniche	210407/2	2.700,00	430760/15 contributo regionale	
	opere di manutenzione straordinaria risanamento edifici	201501/10	22.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 22.000,00	
	messa in sicurezza strade e viabilità	208101/8	30.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 25.000,00 - SANZIONI EDILIZIE 450801 5.000,00	
	quota oneri di culto	210407/1	1.000,00	450800 proventi da permessi di costruire	
	contributo Consorzio vicinale	208107/2	2.000,00	450800 proventi da permessi di costruire	

[illegible]

entrate

SPESA CORRENTE

oneri

50.000,00 €

sanzioni

5.000,00 €

20.000,00

contributo regionale barriere

2.700,00 €

57.700,00 €

2026

N. progr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CODICE DI BILANCIO	2026	FONTI DI FINANZIAMENTO	REIMPEGNATI DA FPV
	barriere architettoniche	210407/2	2.700,00	430750/15 contributo regionale	
	opere di manutenzione straordinaria risanamento edifici	201501/10	22.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 22.000,00	
	messa in sicurezza strade e viabilità	208101/8	30.000,00	proventi da permessi di costruire 450800 € 25.000,00 - SANZIONI EDILIZIE 450801 5.000,00	
	quota oneri di culto	210407/1	1.000,00	450800 proventi da permessi di costruire	
	contributo Consorzio vicinale	208107/2	2.000,00	450800 proventi da permessi di costruire	

[illegible]

entrate

SPESA CORRENTE

oneri

50.000,00 €

20.000,00

sanzioni

5.000,00 €

—

contributo regionale barriere

2.700,00 €

57.700,00 €

10

100

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	BIENNIO STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 6 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stadamento 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	9.470,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Investimenti fissi fondi e acquisto di terreni	489.845,97	398.260,32	1.863.470,96	117.000,00	92.000,00	62.000,00	-93,714 %
Contributi agli investimenti	5.000,00	12.675,70	16.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	-66,868 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	18.972,83	39.595,98	58.837,12	20.000,00	0,00	0,00	-44,811 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	513.818,89	426.732,00	1.944.878,08	142.700,00	97.700,00	67.700,00	-92,662 %

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Nel bilancio sono previsti:

€ 50.000,00 CONTRIBUTO PNRR per efficientamento energetico municipio

€ 2.700,00 CONTRIBUTO REGIONALE per abbattimento barriere architettoniche di privati

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTO PNRR PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DALLO STATO	50.000,00		
CONTRIBUTO REGIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE PRIVATI	2.700,00	2.700,00	2.700,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	52.700,00	2.700,00	2.700,00

4.1) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stadamento 3	2023 Previsione 4	2024 Previsione 5	2025 Previsione 6	
Acquisizioni di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.243.838,17 al 31.12.2023

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono così riepilogati

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Stadamento 3	2024 Previsione 4	2025 Previsione 5	2026 Previsione 6	
Rimborsi di titoli obbligazionari	11.169,90	11.687,76	12.229,00	12.792,00	13.382,00	14.022,00	4,603 %
Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.451,59	115.729,59	116.204,00	113.200,00	114.646,00	116.009,00	-2,481 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	125.621,59	127.417,45	128.433,00	126.112,00	128.028,00	130.011,00	-1,807 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto 1	2022 Rendiconto 2	2023 Standard 3	2024 Previsioni 4	2025 Previsioni 5	2026 Previsioni 6	7	
Uscite per partite di giro	273.638,12	295.302,79	438.992,00	438.992,00	438.992,00	438.992,00		0,000 %
Uscite per conto terzi	3.042,75	4.671,79	27.100,00	27.100,00	27.100,00	27.100,00		0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	277.470,87	299.974,58	466.092,00	466.092,00	466.092,00	466.092,00		0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Tra le spese considerate sono presenti anche alcune voci relative a contributi ad enti/associazioni non strettamente indispensabili e la cui quantificazione avviene solo in base alle risorse disponibili dell'ente nell'esercizio di riferimento.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.001	IMU DA RAVVEDIMENTO OPEROSO VOLONTARIO ESERCIZI PRECEDENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA DI CONTROLLO	20.000,00	10.000,00	10.000,00
3.01.01.01.001	RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	10.292,00	10.292,00	10.292,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA D'ENTRATA 2017	697,00	697,00	697,00
3.01.03.01.003	PROVENTI SERVIZIO FOGNATURA	50,00	50,00	50,00
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE AL CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE entrate non ricorrenti	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3.02.03.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3.05.00.00.999	RIMBORSO IVA COMMERCIALE	6.645,00	0,00	0,00
4.01.01.01.001	SANZIONI RILASCIATE PERMESSI CIL E SCIA IN SANATORIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.01.001	PNRR M2C4 INVESTIMENTI 3 FINANZIATO DA UNIONE EUROPEA EX CONTRIBUTO MINISTERO FONDO PEROUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DECRETO 14 MAGGIO 2019 PALAZZO MORELLI CUP B4J22000610001	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE A FAVORE DI CITTADINI	2.700,00	2.700,00	2.700,00
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	100.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	229.776,00	176.929,00	176.929,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01-04-1-03-02-03-999	SPESE PER AGGIE COMMISSIONI PER RISCOSSIONI TRIBUTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01-04-1-03-02-04-999	SERVIZIO DI SUPPORTO E FORMAZIONE UFFICIO TRIBUTI	8.560,00	0,00	0,00
01-06-3-02-01-03-001	PIRIRI M2C4 INV. 2.3 CUP I6422000810001 FINANZIATO DA UE EX TRASFERIMENTI DA MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	70.000,00	0,00	0,00
01-05-2-02-01-00-999	PALAZZO MORELLI 1902019E SEQUENTI	47.000,00	22.000,00	22.000,00
01-06-1-03-02-11-999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RISANAMENTO BENI IMMOBILI	1.454,00	1.454,00	1.454,00
01-07-1-01-01-01-003	RICARICO RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA RSPP	6.000,00	4.000,00	4.000,00
01-07-1-01-02-01-001	COMPENSO PER STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	1.428,00	952,00	952,00
01-07-1-02-01-01-001	CONTRIBUTI OBBLIGATORI STRAORDINARIO ELETTORALE DIPENDENTI	510,00	340,00	340,00
01-07-1-03-01-02-999	IRAP STRAORDINARIO ELETTORALE	700,00	1.500,00	1.500,00
01-07-1-03-02-00-999	ACQUISTO MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	3.912,00	2.500,00	2.500,00
01-07-1-03-02-00-999	ONORARI PER SEGGI ELETTORALI	0,00	1.000,00	1.000,00
01-11-1-03-02-11-006	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03-01-1-03-02-15-999	SPESE PER GESTIONE VERBALI CODICE DELLA STRADA	5.952,70	5.952,70	5.952,70
03-01-1-04-01-02-003	SPESE DI PERSONALE IN CONVENZIONE CON L'ENO INDENNITA DI POSIZIONE E RISULTATO ONERI COMPRESI	2.100,00	2.100,00	2.100,00
03-01-1-04-01-02-003	SPESE CONVENZIONE POLIZIA LOCALE LENO	5.400,00	5.400,00	5.400,00
04-01-1-04-01-01-001	CONTRIBUTO PER PRODETTI EDUCATIVI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	2.200,00	2.200,00	2.200,00
04-01-1-04-01-01-001	CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER INIZIATIVE DI SANTA LUCIA	200,00	200,00	200,00
04-03-1-04-01-01-002	CONTRIBUTO PER STAMPANTI E FOTOCOPIATRICI E ALTRO P.D.S.	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04-03-1-03-02-11-999	CORSO DI ALFABETIZZAZIONE STRANIERI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04-07-1-04-01-01-002	CONTRIBUTI PER CORSI DI RECUPERO SCOLASTICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05-01-2-03-04-01-001	QUOTA ONERI DI CULTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05-02-1-03-02-02-005	ATTIVITA CULTURALI VARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
05-02-1-04-02-05-999	CONTRIBUTI A GRUPPI MUSICALI	1.000,00	2.000,00	2.000,00
06-01-1-04-02-03-999	CONTRIBUTO AI GRUPPI SPORTIVI	3.960,00	7.000,00	7.000,00
06-01-1-04-02-03-999	CONTRIBUTO PER ATTIVITA RICREATIVE	1.000,00	2.000,00	2.000,00
09-02-2-05-00-00-000	INTERVENTI STRAORDINARI IN MATERIA AMBIENTALE	20.000,00	0,00	0,00
10-06-1-03-01-07-999	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
10-06-2-03-03-01-999	COMPARTICIPAZIONE SPESE SISTEMAZIONE STRADE VICINALI	3.000,00	2.000,00	2.000,00
12-02-1-03-02-01-001	CONTRIBUTO REGIONALE LEGGE 9 GENNAIO 1969 N.13 PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2.700,00	2.700,00	2.700,00
12-06-1-04-02-05-999	CONTRIBUTI RELATIVI AL SETTORE SOCIALE	2.000,00	4.500,00	4.500,00
13-07-1-03-01-05-000	ACQUISTO DEFRIBRILLATORE E MATERIALI DI RICAMBIO	183,00	183,00	183,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	196.689,70	78.371,70	78.371,70

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinati di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'ente detiene una percentuale dello 0,17% del capitale sociale di COGES Spa. Con deliberazione n. 16 del 28.4.2016 il Consiglio comunale deliberava la dismissione della società. In data 28.9.2017 il Consiglio comunale con atto n. 27 provvedeva alla revisione straordinaria della società partecipata confermando la volontà di procedere all'alienazione di tutte le quote COGES Spa, ribadita in occasione delle ricognizioni annuali successive. A tutt'oggi non risulta esserci interesse sul mercato ad acquistare le azioni in oggetto.

Ad oggi risulta che la società Coges spa sia nello stato di liquidazione.

Con deliberazione n. 13 del 27.4.2023 il Consiglio comunale deliberava di non approvare il progetto di fusione per incorporazione di COGES S.p.A. in C.B.B.C. s.r.l. redatto ai sensi dell'articolo 2501 ter c.c., e dei documenti allegati alla citata delibera e di richiedere il recesso ex art. 2502 alla società Coges spa in liquidazione.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.102.284,43
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	114.762,17
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	3.255.234,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.152.370,22
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.034,14
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	15,78
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	1.320.961,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	1.320.961,14
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	142.285,25
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁶⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	1.912,00
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	12.716,14
	B) Totale parte accantonata	156.913,39
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	114.716,33
	Vincoli derivanti da trasferimenti	376.303,34
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.170,57
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	504.190,24
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	10.263,50
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	649.594,01
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

⁽¹⁾ Indicare gli anni di riferimento.

⁽²⁾ Indicare l'importo del fondo plurisettoriale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

⁽³⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽⁴⁾ Non comprende il fondo plurisettoriale vincolato.

⁽⁵⁾ Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità risultanti nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità risultanti nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato).

⁽⁶⁾ Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità risultanti nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità risultanti nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato).

⁽⁷⁾ Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

⁽⁸⁾ In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio debitamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno "+")	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno "+/-")	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presumite al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
FONDO PERDITE SOCIETÀ COGES ORA IN LIQUIDAZIONE		1.912,00	0,00	0,00	0,00	1.912,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		1.912,00	0,00	0,00	0,00	1.912,00	0,00
Fondo contenzioso							
RISOLUZIONE CONTROVERSIA TIM SU FATTURE IMPEGNO 431 DEL 31.12.2017 CAPITOLO 101803/3 PER TASSE GOVERNATIVE CELLULARI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ		142.285,25	0,00	0,00	0,00	142.285,25	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		142.285,25	0,00	0,00	0,00	142.285,25	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
INCREMENTO PARTE STABILE DEL FONDO INCENTIVANTE PER ANNUALITÀ 2021 E 2022 DA AGGIUNGERSI ALLA PARTE		1.183,00	0,00	0,00	0,00	1.183,00	0,00

	VARIABILE DEL FONDO 2023 UNA TANTUM ART. 79, COMMA 1, LETTA b	402,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402,00	0,00
	ONERI RIFLESSI INCREMENTO PARTE STABILE DEL FONDO INCENTIVANTE PER ANNUALITA 2021 E 2022 DA AGGIUNGERSI ALLA PARTE VARIABILE DEL FONDO 2023 UNA TANTUM ART. 79, COMMA 1, LETTA b	5.791,14	0,00	0,00	0,00	0,00	5.791,14	0,00
101103/2	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA DI FINE MANDATO AL SINDACO	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
101801/4	FONDO ONERI PERSONALE RINNOVI CONTRATTUALI CPOEL E INADEL	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
101807/5	FONDO IRAP ARRETRATI CONTRATTUALI DIPENDENTI	340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		12.716,14	0,00	0,00	0,00	0,00	12.716,14	0,00
TOTALE		156.913,39	0,00	0,00	0,00	0,00	156.913,39	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), la riduzione degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

[illegible]

45080040	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810115 - 2 COSTRUZIONE PARAPETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45080050	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810115 - 5 COSTRUZIONE PARAPETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45080050	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	20810115 - 1 COSTRUZIONE PARAPETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45080050	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	AVANZO PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUZIONE DA GESTIONE 2022	29.365,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.365,21	0,00	0,00	0,00
45080050	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E P.L.	FORNITURA E POSA PARAPETTI PISTA CICLABILE VIALE EUROPA E COMPLETAMENTO VIALE PAOLO VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45080110	SANZIONI RILASCIO PERMESSI CILA E SCIA IN SANATORIA	MAGGIORI ENTRATE DA SANZIONI CONFLUITE IN AVANZO VINCOLATO 2022	78,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,12	0,00	0,00	0,00
45080110	SANZIONI RILASCIO PERMESSI CILA E SCIA IN SANATORIA	SANZIONI EDILIZI CHE FINANZIAVANO IL CAPITOLO 294201/7 PROGETTO RIGENERA SCUOLA PRIMARIA	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00
45080110	SANZIONI RILASCIO PERMESSI CILA E SCIA IN SANATORIA	OPERE ACCESSORIE MANUTENZIONE STRADORIMARIA STRADE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
45080110	SANZIONI RILASCIO PERMESSI CILA E SCIA IN SANATORIA	FORNITURA E POSA PARAPETTI PISTA CICLABILE VIALE EUROPA E COMPLETAMENTO VIALE PAOLO VI	140,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140,56	0,00	0,00	0,00
45080250	PROVENTI PER LA MONETIZZAZIONE DI AREE	FORNITURA E POSA PARAPETTI PISTA CICLABILE VIALE EUROPA E COMPLETAMENTO VIALE PAOLO VI	339,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	339,36	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (n°1)			114.716,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.716,33	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti																			
SOMME EROGATE PER CONSULTAZIONE ELETTORALI			220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ART. 112 DECRETO RILANCIO 34 ANNO 2020 COVID			650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

[illegible]

Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (b-b-1) ⁽¹⁾	604.190,24
---	------------

(1*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione provento.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nel limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate all'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate all'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI 2020 APPLICATO AL BILANCIO 2021		AVANZO DESTINATO NEL 2022 per euro 6.000,00 al capitolo 204301126 imputato solo 3.695,10 e per la 204301110 accumulata scorta media di 3.900,10 di cui imputato 3.693,50	513,50	0,00	0,00	0,00	0,00	513,50	0,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INVESTIMENTI 2020 APPLICATO AL BILANCIO 2021		AVANZO APPLICATO NEL 2022 AL CAPITOLATO 204301110 PARTE DI EURO 1526,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DA INVESTIMENTI DERIVANTE DA RISPARIO SU RESIDUI		TUTTO APPLICATO AL BILANCIO 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DA AREA MAZZARDI		AVANZO DERIVANTE DA AREA MAZZARDI 208101/1	9.790,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.790,00	0,00
410700/1	PROVENTI PER TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA		TUTTO APPLICATO AL BILANCIO 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
410700/7	CESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE PER INCISIONE AREA VALE PACOLO VI		TUTTO APPLICATO AL BILANCIO 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				10.283,50	0,00	0,00	0,00	0,00	10.283,50	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti				0,00						
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)				10.283,50						

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI

I programmi del Comune sono coerenti con le scelte programmatiche dell'Amministrazione comunale e con le risorse a disposizione.


LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
E DI RAGIONERIA
Reg. Daniela Almo